



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 47

**OGGETTO: CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO - APPELLO IN CONSIGLIO DI STATO
DEL COMUNE DI SALERNO AVVERSO ORDINANZA TAR CAMPANIA - SEZ.
- SA - N.6/2010 - PROVVEDIMENTI**
(Pro. N. 2010/42)

L'anno duemiladieci addì ventidue del mese di Gennaio, alle ore 12:50, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	P
AVOSSA EVA	P
CALABRESE GERARDO	P
CASCONE LUCA	A
CONFORTI LUCIANO	P
DE MAIO DOMENICO	P
DE PASCALE AUGUSTO	P
FIORE ANIELLO	A
GUERRA ERMANNO	P
MARAI VINCENZO	A
PICARONE FRANCESCO	P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Presidente , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità. Favorevoli n. 8 - Avv. Antonio Brancaccio.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

PREMESSO:

che i sigg. Gallo Mario, Ida Marino, Generoso Marino, Ersilia Marino, Margherita Gallo, Silvana Gallo, Carmine Marino, Giulia Musto, Vincenzo Musto e Salvatore Musto con atto notificato il 02.4.2008 proponevano- dinanzi al TAR Campania – II Sezione di Salerno- contro il Comune di Salerno e l’A.S.L. Salerno 2 ricorso R.G. 561/08 - per la condanna delle Amministrazioni al risarcimento in favore dei ricorrenti dei danni per equivalente – ai sensi degli artt. 35 del D.Lgv. n. 80/98 e 7 L. n. 1034/71- connessi alla adozione dei provvedimenti (relativi al procedimento espropriativo per la realizzazione del poliambulatorio dell’A.S.L.) annullati dal TAR con sentenze nn. 223 del 29.03.04 e 2800 del 23.11.07 entrambe passate in giudicato;

che la Giunta Comunale con deliberazione n. 918 del 29/8/2008 a tutela delle ragioni del Comune stabiliva di resistere al su citato ricorso incaricando per la difesa dell’ente l’avv. Antonio Brancaccio;

che il TAR Campania – II Sezione di Salerno – con ordinanza n. 6/2010 dell’11.1.2010 è pervenuto alla “conclusione che la domanda risarcitoria è fondata e va accolta”, disponendo incombente istruttorio al fine di determinare l’ammontare del risarcimento.;

vista la nota fax prot. n. 8205 del 15.01.2010 del legale incaricato nel giudizio dinanzi al TAR, avv. Antonio Brancaccio;

ritenuto, a tutela degli interessi del Comune, proporre appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la predetta ordinanza TAR Campania – II Sezione di Salerno- n.6/2010;

visto, altresì, che ai sensi dell’art. 49 del D.lgs n. 267/00 sulla presente proposta il Dirigente del Settore Avvocatura esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

DELIBERA

1) Prendere atto della ordinanza n 6/2010 dell’11.1.2010 emessa da T.A.R. Campania – II Sezione Salerno nel giudizio instaurato dai sigg. Gallo Mario, Ida Marino, Generoso Marino, Ersilia Marino, Margherita Gallo, Silvana Gallo, Carmine Marino, Giulia Musto, Vincenzo Musto e Salvatore Musto stabilendo di proporre appello avverso la stessa innanzi al Consiglio di Stato;

2) Per l’effetto, nominare difensore delle ragioni del Comune, con ogni facoltà di legge il professionista -abilitato al patrocinio dinanzi alle Magistrature Superiori - il cui nominativo è riportato sul frontespizio della presente.

3) Stabilire che a costituzione avvenuta venga erogato un acconto quantificato in euro 1289,07 comprensivo degli accessori di legge e che la liquidazione finale avverrà entro i valori minimi tabellari del corrispondente scaglione di valore ai sensi del vigente tariffario professionale.

4) Stabilire, altresì, che in caso di nomina del dipendente Settore Avvocatura il precedente punto 3 s’intenderà annullato.

Visto per la regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. del 18.8.2000 N° 267. Si impegna la somma di euro 1289,07 di cui CAP in euro 41,32 ed IVA in euro 214,85 sul cap 13000, art.43, T.1, F.01, S.02.I.03 del bilancio 2010
Codice spesa 1331-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- avv. Adolfo Galibardi-

Fasc.91/08/A

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell’art.93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO